



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**

Numero, data e protocollo della registrazione.

**OGGETTO: Bando per la procedura di valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Udine, ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale triennale ai sensi dell'art. 6, comma 14, L. 240/2010.
BANDO 3/2025 - Periodo relativo agli aventi diritto: 01.10.2024 – 31.12.2024.**

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
VISTO	il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Udine;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 6: "Stato giuridico dei professori e ricercatori di ruolo", commi 7, 8 e 14, e l'articolo 8: "Revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari";
VISTO	il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
CONSIDERATO	che la citata Legge 240/2010 disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione economica da biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;
VISTO	il <i>Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato</i> dell'Università degli Studi di Udine, emanato con Decreto Rettorale n. 733 del 20.12.2016 (nel seguito Regolamento);
RICHIAMATI	in particolare l'art. 2 "Processo di Valutazione Individuale di Ateneo", l'art. 3 "Commissione di valutazione" e l'art. 4 "Criteri di valutazione" del Regolamento;
RICHIAMATO	inoltre l'art. 7 "Attribuzione dello scatto stipendiale" e, in particolare, il comma 2 nel quale si prevede che coloro che hanno ottenuto una valutazione negativa possono ripresentare domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale dopo che sia trascorso un anno accademico;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 6565 del 29.05.2017, avente ad oggetto " <i>Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari</i> " la quale specifica che il sistema di progressione economica dei docenti universitari, previsto dalla Legge 240/2010 ed attuato con D.P.R. 232/2011, si applica a tutto il personale a partire dall'anno 2016 e che, pertanto, per i docenti nominati ai sensi della Legge 240/2010 il triennio necessario per poter accedere all'inquadramento nella classe successiva, previa positiva valutazione, decorre dal 01.01.2019;
VISTA	la delibera del 30.04.2025 con la quale il Consiglio di amministrazione designa i componenti della commissione annuale per la valutazione dei professori e dei



	ricercatori universitari a tempo indeterminato che hanno maturato il diritto a chiedere l'attribuzione della classe stipendiale nel periodo 01.01.2024-31.12.2024 dando mandato al Rettore di nominare con proprio Decreto i componenti della commissione medesima;
RITENUTO	di attivare la procedura riguardante i professori e i ricercatori a tempo indeterminato che nel periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2024 hanno maturato gli anni di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe triennale di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;
RITENUTO	ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di ammettere alla presente procedura i candidati della precedente tornata i quali, avendo ottenuto una valutazione negativa, possono ripresentare domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale dopo che sia trascorso un anno accademico;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento, il triennio di riferimento oggetto della relazione <i>"consiste nei tre anni accademici completi precedenti a quello in cui si è maturato il diritto"</i> e che, pertanto, nella presente procedura sarà valutata l'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta negli anni accademici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024;

D E C R E T A

Art. 1 - Indizione della procedura

1. E' indetta la procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale triennale ai professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Udine ai sensi del Regolamento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 e dal D.P.R. n. 232/2011. Al presente bando è allegato l'elenco dei professori e ricercatori a tempo indeterminato che nel periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2024 hanno maturato 3 anni di anzianità utile per richiedere l'attribuzione della classe triennale e di coloro i quali, avendo ottenuto una valutazione negativa nella precedente procedura, possono ripresentare domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale dopo che sia trascorso un anno accademico (**Allegato 1**).

Art. 2 - Requisiti di partecipazione ed elenco degli aventi diritto

1. Possono partecipare alla procedura di valutazione i professori e ricercatori a tempo indeterminato che hanno maturato il diritto all'attribuzione della classe stipendiale triennale dal 01.10.2024 al 31.12.2024.
2. Possono partecipare alla procedura anche i professori e ricercatori a tempo indeterminato che hanno ottenuto una valutazione negativa nella precedente procedura.
3. Il triennio di riferimento per la relazione e per la relativa valutazione consiste nei tre anni accademici completi precedenti a quello in cui si è maturato il diritto a richiedere l'attribuzione della classe triennale. L'anno accademico ha inizio il 1 ottobre e termina il 30 settembre.
4. La disciplina prevista dal Regolamento si applica anche agli aventi diritto che hanno preso servizio presso l'Università degli Studi di Udine a seguito di trasferimento o mobilità interuniversitaria.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura va compilata on-line accedendo e autenticandosi all'indirizzo <https://servizi.amm.uniud.it/candidatureclassistipendiali/login> e va inoltrata a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del 30.05.2025**.

La domanda di partecipazione contiene la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio accademico antecedente la maturazione del diritto a richiedere l'attribuzione della classe (aa.aa. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024).



2. Con l'invio informatico della domanda si verifica anche l'automatica registrazione dei dati inseriti dal candidato e il successivo invio allo stesso e alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico di una comunicazione di conferma tramite posta elettronica.

3. L'Amministrazione, anche su richiesta della commissione di valutazione effettua, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati.

I controlli saranno effettuati in percentuale sul totale delle domande e con intervalli regolari rispetto al numero di arrivo, a partire dalla domanda 1.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicano, fatto salvo l'eventuale procedimento disciplinare, le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 che prevedono, rispettivamente, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la responsabilità penale prevista dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Criteri di valutazione

1. Sono oggetto di valutazione l'attività didattica, di ricerca e gestionale svolte nel periodo di riferimento.

2. La commissione valuta la domanda presentata tenendo conto dei criteri di cui al Regolamento, come qui di seguito riportati.

3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4:

a) attività didattica:

aver assolto i compiti didattici istituzionali assegnati dal proprio o da altro dipartimento, nell'ambito dei corsi curriculari e delle scuole di specializzazione, dottorati di ricerca e Scuola superiore;

aver compilato e consegnato i registri delle lezioni e degli impegni accademici;

b) attività di ricerca:

aver pubblicato e inserito sul catalogo di Ateneo della produzione scientifica almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio di riferimento;

c) attività gestionale:

aver partecipato alle adunanze del Consiglio di dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli dipartimenti.

4. Si considerano raggiunte le condizioni del punto b) e c) dal personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali: rettore, prorettore, senatore accademico, membro del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento, delegato del rettore, coordinatore del corso di studio, coordinatore di corso di dottorato di ricerca, direttore di scuola di specializzazione, componente del nucleo di valutazione, componente del presidio di qualità di ateneo.

5. Nell'applicazione dei criteri della valutazione la commissione tiene conto dei periodi di interdizione e/o astensione obbligatoria, nonché di assenza per malattia e/o aspettativa per motivi di salute.

6. I periodi di assenza dal servizio senza maturazione di anzianità non sono computabili.

Art. 5 - Commissione di valutazione

1. La commissione di valutazione è composta da professori ordinari proposti dal Rettore scelti fra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale nell'anno di mandato.

2. La commissione, designata dal Consiglio di amministrazione del 30.04.2025 è così nominata:

- prof. Nicola Baldo – Dipartimento Politecnico di Ingegneria e architettura – settore scientifico-disciplinare CEAR-03/A Strade, ferrovie e aeroporti;
- prof. ssa Maria Chiarvesio – Dipartimento di Scienze economiche e statistiche – settore scientifico-disciplinare ECON-07/A Economia e gestione delle imprese;



- prof. Andrea Guaran – Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società – settore scientifico-disciplinare GEOG-01/A Geografia.
- 3. Eventuali istanze di ricsuzione nei confronti di uno o più componenti della commissione da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 18 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.
- 4. La commissione conclude i suoi lavori entro 90 giorni dalla data in cui acquisisce le domande. Tale termine è prorogato una sola volta dal Rettore per un periodo massimo di 30 giorni per gravi e documentati motivi.
- 5. L'esito della valutazione per gli scatti triennali consiste in un giudizio positivo oppure negativo.

Art. 6 - Approvazione degli atti e comunicazione

1. Il Rettore, con proprio Decreto, approva gli atti della procedura entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.
2. Il Decreto di approvazione degli atti della commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo, insieme all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
3. A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione tramite posta elettronica.

Art. 7 - Reclamo

Ferma restando l'impugnazione in sede giurisdizionale, l'interessato può presentare reclamo motivato alla commissione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 6, comma 3 e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti. Sul reclamo si esprime la commissione entro 20 giorni; successivamente è pubblicato sul portale dell'Ateneo l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 8 - Attribuzione dello scatto stipendiale

1. Per coloro che hanno ottenuto una valutazione positiva il Rettore dispone l'attribuzione dello scatto stipendiale di cui al D.P.R. n. 232 del 15.12.2011.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, coloro che hanno ottenuto un giudizio negativo possono ripresentare la domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale dopo che sia trascorso un anno accademico. In tal caso il triennio utile ai fini della valutazione e la decorrenza della classe sono differiti di un anno.
3. Gli scatti triennali non attribuiti confluiscono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

Art. 9 - Trattamento dati personali

I dati personali inclusi nella domanda di partecipazione alla procedura sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura stessa conformemente al Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e al Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 10 - Responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è la Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Silvia De Liddo, indirizzo e-mail: silvia.deliddo@uniud.it.
Per informazioni si può inviare preferibilmente una mail a: classistipendiali@uniud.it oppure telefonare al numero: 0432 556315 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul portale web dell'Ateneo unitamente all'elenco degli aventi diritto a partecipare alla procedura. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative,



entro 60 giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Rettore
prof. Roberto Pinton

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.